



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

13 Aprile 2019

# Bilancio, ecco le priorità dei commissari

**Il piano.** Il Jazz festival salvato dai tagli mentre il cartellone estivo sarà più ridotto

Un bilancio approvato con la consulenza del dirigente Alessando Basile nel pieno rispetto del Testo unico degli Enti locali pur in assenza di Consiglio comunale. I tagli non hanno messo in discussione la prestigiosa rassegna del Vittoria Jazz Festival. Nel bilancio c'è posto per la prossima edizione. Il talentuoso musicista vittoriese Francesco Cafiso potrà preparare la nuova rassegna musicale che tanto lustro a livello internazionale ha dato alla città nell'ultimo decennio.

Il commissario straordinario Filippo Dispenza lo sottolinea nel primo paragrafo a commento dell'approvazione dello strumento finanziario 2019/2021. Le casse sono magre, ma la commissione ha cercato di far quadrare i conti per garantire servizi essenziali di cui la città non può privarsi. Sebbene alcuni elementi di criticità che riguardano principalmente la rilevazione della massa debitoria dell'ente e delle aziende speciali in liquidazione, il rilevante contenzioso in

corso, i debiti fuori bilancio (che hanno trovato copertura finanziaria, solo nel 2018, per circa due milioni e mezzo di euro) e il pagamento di passività pregresse, che finalmente hanno trovato copertura. "Alcuni sprechi del passato - ha sottolineato Filippo Dispenza - e la scarsissima riscossione dei tributi evasi attuata negli anni precedenti hanno notevolmente impoverito le casse dell'Ente. Sono state attuate alcune misure di intervento per evitare situazioni di squilibrio finanziario e di cassa, che avrebbero portato al dissesto finanziario, che avrebbe

**Il punto.** «Alcuni sprechi e la mancata lotta all'evasione hanno impoverito le casse dell'ente»

gravato ulteriormente sulle finanze delle famiglie di Vittoria".

Nonostante le criticità, la commissione straordinaria ha già messo in atto alcuni importanti interventi, tra i quali la manutenzione di cinque scuole elementari, la manutenzione al Mercato dei fiori (che permetterà la messa in sicurezza della struttura, a distanza di vent'anni, e la prosecuzione delle attività commerciali), la manutenzione di alcuni pozzi di acqua potabile, il potenziamento del servizio autobotti, e un primo consistente intervento di messa in sicurezza della discarica di Pozzo Bollente. Nel Dup sono previste la manutenzione del verde pubblico nelle piazze e nella villa comunale e la manutenzione a Scoglitti, dove sono previsti interventi di piantumazione di alberi sul lungomare di Cammarana. Inoltre, dopo avere regolarmente garantito la prosecuzione della stagione di prosa e di musica (nonostante la chiusura del Teatro, disposta per tutelare la pubblica



incolumità), si è deciso di riconfermare gli eventi culturali di qualità, come il Vittoria Jazz Festival e il Festival Scenica, e di programmare le manifestazioni estive, seppure con un risparmio di spesa. Ulteriori interventi sono previsti anche nel settore idrico, per dare soluzione alle problematiche della distribuzione dell'acqua.

G. L. L.

**Nonostante le criticità, la commissione straordinaria ha già messo in atto alcuni importanti interventi, tra i quali la manutenzione di cinque scuole elementari, la manutenzione al Mercato dei fiori, la manutenzione di alcuni pozzi di acqua potabile, il potenziamento del servizio autobotti, e un primo consistente intervento di messa in sicurezza della discarica di Pozzo Bollente**

Vittoria, appartenevano alla mafia

# Immobili confiscati diventano centro per ragazzi a rischio

Si trovano uno in contrada Alcerito, l'altro in via Salvatore Incardona

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Due immobili confiscati alla mafia saranno ristrutturati e resi agibili. Il comune di Vittoria li destinerà a strutture e centri servizi per soggetti vulnerabili e a rischio devianza.

Il ministero dell'Interno ha finanziato, con i fondi del Pon Legalità - Asse 3, gli interventi che il comune ha programmato e per i quali ha presentato sia il progetto che la richiesta di finanziamento. I due immobili si trovano uno in contrada Alcerito,

l'altro in via Salvatore Incardona (non distante dal mercato ortofrutticolo). Nei piani del Comune essi dovranno diventare delle strutture da utilizzare come centri servizi per soggetti vulnerabili e a rischio devianza. Il progetto era stato presentato nell'ottobre 2018. Era stato redatto dall'ufficio tecnico del comune. Il responsabile del procedimento è Gioacchino Sortino, mentre Angelo Piccione, Rosanna Gulino e Pietro Fuschi hanno redatto il progetto preliminare e Chiara Garofalo si è occupata della relazione geologica.

Il progetto prevede un investimento di 1 milione e mezzo di euro. Dal ministero è arrivata la notizia tanto attesa: il progetto è stato ammesso a finanziamento. Ora si potrà



Il palazzo comunale. Il progetto redatto dall'ufficio tecnico

passare alla redazione del progetto esecutivo. Poi potranno essere avviati i lavori. Tutto dovrebbe concludersi entro 24 mesi. Il progetto è stato varato nel periodo in cui il comune è retto dalla commissione straordinaria.

«Il 25 ottobre, con la delibera numero 44, abbiamo approvato il progetto di fattibilità in linea amministrativa - spiega il commissario prefettizio Filippo Dispenza - decidendo la partecipazione all'avviso pubblico Pon Legalità. L'ammissione al finanziamento consentirà di recuperare due immobili confiscati alla mafia e di realizzarvi un centro di accoglienza e di integrazione per giovani usciti dai circuiti penali. L'immobile di contrada Alcerito sarà ad-

bitato in parte ad alloggio per il personale addetto alla custodia del bene e la restante parte ad uffici e attività di laboratorio, mentre il suolo agricolo di pertinenza del fabbricato sarà utilizzato per un impianto serra e per la produzione di ortaggi a campo aperto, nell'ottica di un progetto di agricoltura sociale. L'immobile di Via Incardona sarà invece utilizzato per attività di magazzino, confezionamento e distribuzione dei prodotti ortofrutticoli provenienti dal terreno di contrada Alcerito. L'opera sarà inserita nel Piano triennale delle opere pubbliche 2019/2021, e ibeni, una volta completati i lavori di recupero, saranno affidati a terzi con una procedura ad evidenza pubblica». (FC)

## **DUE INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO**

# Beni confiscati alla mafia, sì al recupero

**Il ministero dell'Interno erogherà le risorse del Pon legalità per la ristrutturazione di due immobili in via Incardona e in contrada Alcerito**

Il ministero dell'Interno ha ammesso a finanziamento, con i fondi del Pon Legalità Asse 3 – finalizzati al sostegno di interventi di recupero e rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata - il progetto di ristrutturazione edilizia di due immobili confiscati alla mafia – uno in contrada Alcerito, l'altro in via Incardona - da destinare a strutture e centri servizi per soggetti vulnerabili a rischio devianza.

Il progetto, presentato dal Comune nell'ottobre 2018, è stato redatto dall'Ufficio tecnico comunale - direzione Cuc (Gioacchino Sortino responsabile unico del procedimento; Angelo Piccione, Rosanna Gulino e Pietro Fuschi redattori del progetto preliminare, Chia-



ra Garofalo responsabile della relazione geologica) e prevede una spesa di 1.500.000 euro. Il tempo di progettazione esecutiva e di realizzazione è fissato in 24 mesi.

«Con delibera n. 44 del 25 ottobre 2018 – dichiara il prefetto Filippo Dispenza, in rappresentanza della commissione straordinaria del Comune – abbiamo approvato in linea amministrativa il progetto di fattibilità e la partecipazione all'avviso pubblico Pon Legalità. L'ammissione al finanziamento consentirà di recuperare due immobili confiscati alla mafia e di realizzarvi un centro di accoglienza e di integrazione per giovani usciti dai circuiti penali. Più precisamente, l'immobile di contrada Alcerito sarà adibito in parte ad alloggio per il personale addetto alla custodia del bene e la restante parte ad uffici e attività di laboratorio, mentre il suolo agricolo di pertinenza del fabbricato sarà utilizzato per un impianto serricolo e per la produzione di ortaggi a campo aperto, nell'ottica di un progetto di agricoltura sociale. L'immobile di via Incardona sarà invece utilizzato per lo svolgimento di attività di magazzino, confezionamento e distribuzione dei prodotti ortofrutticoli provenienti dal terreno di contrada Alcerito. L'opera sarà inserita nel Piano triennale delle opere pubbliche 2019/2021, e i beni, una volta completati i lavori di recupero, saranno affidati a terzi con una procedura ad evidenza pubblica».

Fine settimana e festivi

# Isola pedonale a Scoglitti Entra in vigore il 14 aprile

**Francesca Cabibbo**

**VITTORIA**

Con l'arrivo della primavera, Scoglitti torna ad avere un notevole flusso di vacanzieri. Non c'è ancora il pieno dell'estate e molte abitazioni restano disabitate. Ma nel fine settimana, molti si recano nella frazione per trascorrervi il fine settimana, o almeno la giornata domenicale.

La commissione prefettizia ha deciso di dar vita ad un'isola pedonale, limitata ai fine settimana ed ai giorni festivi. Questo permetterà a chi si reca nella frazione di poter fare la passeggiata pomeridiana nel centro storico o lungo la riviera senza il disturbo del traffico automobilistico. L'ordinanza entrerà in vigore il 14 aprile e sarà valida fino al 7 luglio, quando potrà essere rivista per programmare in maniera diversa i mesi clou dell'estate. Il divieto di circolazione dei veicoli si applicherà il sabato, domenica e festivi, dalle 15 alle 21. Le zone interessate sono: piazza

Cavour, piazza Sorelle Arduino, via Napoli (tratto via Taranto- piazza Sorelle Arduino), via Plebiscito (tratto via Genova-Via Catania), via Messina (tratto piazza Castelli via Amalfi), via Amalfi (tratto via Siracusa- piazza Cavour) e Largo Kamarina. Altri provvedimenti riguardano il centro storico di Vittoria, interessate dall'isola pedonale. Per venire incontro alle esigenze dei commercianti, è stata istituita una zona di sosta riservata per il carico e lo scarico delle merci. In piazza del Popolo, all'incrocio tra via Rosario Cancellieri e via Cavour, potranno sostare per un tempo limitati i mezzi pesanti che devono trasportare della merce negli esercizi commerciali della zona. Questo eviterà che i mezzi di trasporto merci non trovino la possibilità di parcheggiare e, al contempo, eviterà che essi ostacolino il traffico automobilistico. L'ordinanza del Comando di Polizia municipale prevede una sosta riservata solo nei giorni feriali, dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 17,30. (FC)



**Scoglitti.** La zona di piazza Cavour

## L'incontro

# Servizi per i turisti la Cna si organizza

La sede della Cna di Vittoria ha ospitato l'assemblea degli operatori del settore del turismo. La riunione, presieduta dal presidente della Cna comunale, Rocco Candiano, con la presenza del responsabile organizzativo, Giorgio Stracquadano, e del responsabile territoriale Cna Turismo e Commercio, Alessandro Dimartino, è risultata essere conseguenziale alle attività di rappresentanza avviate nei mesi scorsi nei confronti dell'amministrazione comunale. «La categoria – dichiarano Stracquadano e Dimartino – sente la necessità di organizzarsi ed esprimere quanto risulta essere necessario per garantire il bene e la crescita del settore. Tale necessità, infatti, ha spinto gli operatori stessi ad organizzarsi in assemblea svoltasi con la partecipazione di operatori delle strutture extralberghiere, di servizi al turista, tassisti, Ncc».



L'assemblea ha sottolineato la necessità di essere rappresentata ai vari livelli e soprattutto sollecitare il Comune ad un'attenzione maggiore al territorio, alla cura dell'ambiente, ad una migliore manutenzione della frazione di Scoglitti, al contrasto all'abusivismo nei settori Ncc, taxi e B&b, tutte questioni più volte sollecitate nel corso di diversi incontri ai commissari straordinari. A fronte della consapevolezza di dovere condividere un percorso comune, l'assemblea ha proposto la costituzione di un coordinamento cittadino di Cna Turismo e Commercio (nella foto) che ha individuato cinque operatori espressione dei diversi comparti. Toccherà al coordinamento valutare con la massima intenzione in che modo muoversi con l'obiettivo precipuo di garantire delle risposte che siano all'altezza della situazione, non dimenticando le proposte che potranno essere lanciate a palazzo Iacono.

Già negli ultimi mesi la Cna comunale si era mossa in questa direzione mettendo in rilievo tutte le esigenze di cui il comparto ha necessità. Esigenze che non possono essere sottaciute e che impongono la necessità di un rilancio del settore.

## La banchina del porto di Scoglitti liberata dopo 20 anni da un rifiuto pericoloso

# Il pontone in ferro non abiterà più qua

Le sei tonnellate arrugginite sono state rimosse dopo la decisione della Capitaneria

**GIANFRANCO DI MARTINO**

Vetusto, arrugginito e pericoloso, faceva brutta presenza di sé da vent'anni. Ora, finalmente, si è riusciti a rimuoverlo. Si tratta del pontone in ferro di oltre 6 tonnellate, ormeggiato nel braccio di ponente del porto di Scoglitti ed utilizzato come supporto per i precedenti lavori di messa in sicurezza del molo di levante. Ad ordinarne la rimozione il comandante del porto di Scoglitti, 1° maresciallo nocchiere di porto Salvatore Cappello, cui è seguita l'ordinanza, emessa dal comandante della Capitaneria di Porto di Pozzallo, capitano di Fregata Pierluigi Millella, che ha disposto la temporanea interdizione dell'area demaniale marittima portuale utilizzata per i lavori di demolizione e successivo smaltimento del mezzo nautico, ridotto in condizioni precarie e da anni non più utilizzabile.

Ad eseguire i lavori una ditta specializzata, sotto il diretto e personale controllo e coordinamento del comandante del porto della frazione marinara vittoriese. Sono bastate poche ore per ripristinare la pubblica

fruizione dell'area portuale, resa inagibile dalla presenza in acqua del pontone, che creava problemi di navigazione ai motopesca locali, molti dei quali erano ormeggiati in prossimità dello stesso specchio acqueo. Un obiettivo, quello della rimozione dell'angusto pontone, prefissato e raggiunto in brevissimo tempo dall'Ufficio Locale Marittimo di Scoglitti, che ha così consentito di liberare ulteriori spazi utili per gli ormeggi in banchina, accrescendo, al contempo, la sicurezza di tutto lo scalo. Un intervento, viene assicurato, che non è né sporadico né casuale, ma si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto di generale riqualifica-

**OPERAZIONE.** La decisione della Capitaneria ha consentito di rimuovere dopo 20 anni il pontone in ferro sulla banchina del porto di Scoglitti



zione ambientale e logistica del porto di Scoglitti, attuato sinergicamente con la commissione prefettizia del Comune di Vittoria, che prevederà, in tempi brevi, l'esecuzione di ulteriori lavori destinati a rendere più agibile, più sicuro e più pulito l'intero scalo. Quello realizzato è, infatti, solo il primo di una serie di interventi per lo sviluppo dell'importante scalo ibleo, punto di riferimento per la marineria iblea e volano dell'economia della provincia di Ragusa.

E in vista della stagione turistica, con ordinanza commissariale n. 22, è stata istituita l'isola pedonale di primavera nel centro abitato di Scoglitti.

**L'intervento.** Creati ulteriori spazi utili per gli ormeggi e accresciuta la sicurezza dello scalo

A partire da domani e fino a domenica 7 Luglio, al fine di tutelare i pedoni che con l'approssimarsi della bella stagione si riversano nel centro della frazione balneare, è prevista l'interdizione della circolazione dei veicoli, il sabato, la domenica e nei giorni festivi, dalle 15 alle 21, nelle seguenti zone: Piazza Cavour, Piazza Sorelle Arduino, Via Napoli (tratto Via Taranto-Piazza Sorelle Arduino), Via Plebiscito (tratto Via Genova-Via Catania), Via Messina (tratto Piazza Castelli-Via Amalfi), Via Amalfi (tratto Via Siracusa-Piazza Cavour) e Largo Kamarina.

A Vittoria, in Piazza del Popolo, e più precisamente in via Rosario Cancellieri (angolo Via Cavour) è stata istituita - con l'ordinanza della Direzione Polizia Municipale n. 14 del 25 marzo - una zona di sosta riservata per il carico/scarico merci, per consentire ai fornitori delle attività commerciali della zona di sostare per il tempo necessario alle operazioni senza arrecare intralcio al traffico veicolare. La sosta riservata è valida nei giorni feriali, dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 17,30.

# Il giornalista, mestiere scolpito nel ricordo di Maria Grazia Cutuli

A Vittoria la premiazione dei partecipanti al concorso e un convegno su «Giornali, giornalismo e fake news»



**CHI ERA.** Maria Grazia Cutuli (nella foto) si laureò con lode in Filosofia a Catania. Dopo un esordio come collaboratrice del quotidiano La Sicilia e dell'emittente televisiva Telecolor, si trasferì a Milano, dove, a metà degli anni Novanta passò al Corriere della Sera.

## DANIELA CITINO

VITTORIA. Se non le avessero spento per sempre il sorriso, siamo certi che Maria Grazia Cutuli avrebbe potuto continuare a esercitare con passione quel suo giornalismo d'inchiesta che considerava la porta d'ingresso alla verità e siamo altrettanto certi che avrebbe fatto di tutto per proteggere il suo "mestiere" di giornalista, oggi sempre più contaminato e minacciato dalla marea di informazioni, comprese le fake news, inviati dalla rete. Ma Maria Grazia Cutuli non c'è più da tanti anni eppure quel suo modo di essere giornalista non può e non deve essere dimenticato. E adesso più che mai che il giornalismo sconta l'assenza dei suoi maestri, cioè di quelli che il mestiere lo conoscevano profondamente "per averlo imparato, come ha sottolineato il direttore de La Sicilia, Antonello Piraneo, ospite d'eccezione al Premio "Maria Grazia Cutuli" partendo dal marciapiede". "Ho una profonda nostalgia della redazione intesa come laboratorio artigianale, quando i grandi avevano il tempo trasmettevano il mestiere ai giovani che si accostavano

per la prima volta alla professione, oggi, purtroppo, la formazione avviene diversamente spostandosi nelle aule universitarie e si rischia di avere delle nozioni che però non hai mai sperimentato" ha detto Piraneo che, tuttavia, rivolgendosi alla sala gremita degli studenti partecipanti al concorso, ha voluto fiduciosamente rimarcare il ruolo insostituibile della professione giornalista. "Nonostante il momento particolare che il giornalismo sta attraversando e in cui tutti noi, travolti dalla marea di informazioni, corriamo il rischio di essere sempre più disin-



IL DIRETTORE PIRANEO CONSEGNA IL PREMIO

formati, la mediazione giornalistica è destinata a resistere ma solo però se questo mestiere è fatto con serietà, approfondimento delle fonti e correttezza deontologica" ha aggiunto il direttore de La Sicilia e ricordando la collega giornalista, tra l'altro, sua concittadina, non ha mancato di sottolineare la tardiva scoperta della sua bravura e serietà. "Il suo giornale si ricordi di lei, solo quando Maria Grazia Cutuli - ha rimarcato Piraneo - fu uccisa diventando un simbolo". E nella "Sala delle Capriate" dell'ex convento dei Frati Minori, a Vittoria, dove si è svolta la tredicesima edizione del premio, organizzato dalla Fidapa di Vittoria con il patrocinio del Corriere della Sera e del comune di Vittoria e riservato agli studenti delle superiori, a rappresentare la famiglia della giornalista uccisa barbaramente in Afghanistan, vi erano la sorella, Sabina Cutuli e il cugino Rosario Arcidiacono. La cerimonia è stata preceduta da un convegno sul tema "Giornali, giornalismo, fake news" contraddistinto dalla presenza dei giornalisti Francesca Cabibbo, Nadia Moretti, Franco Nicastro e dello stesso direttore de La Sici-

## La premiazione



TREDICESIMA EDIZIONE. I partecipanti al premio che si è tenuto nella sala delle Capriate.



GIOVANI PROTAGONISTI. L'iniziativa è stata promossa dalla Fidapa che ha coinvolto gli studenti.



RICONOSCIMENTI. Sono stati consegnati ai ragazzi che si sono distinti per la loro attività in seno al premio.

lia Antonello Piraneo I giornalisti hanno affrontato il problema delle fake news. Il valore etico e contenutistico del giornalismo che, oggi più che mai, ha l'obbligo di garantire ai lettori un'informazione di qualità, con una verifica puntuale dei fatti e di testimoniare il "valore della verità". Passando alla premiazione, al primo posto, nella sezione "stampa", si è classificata Tiziana Bologna della III A liceo scientifico "Cipolla - Pantaleo - Gentile", di Castelvetro (Tp). Il secondo premio è andato a Benedetta Scerra, della classe V A dell'Istituto professionale "Guglielmo Marconi" di Vittoria. La giuria ha assegnato due menzioni speciali a Miriana Vona, della IV A del liceo classico "Giosuè Carducci" di Comiso e a Giuseppe Lo Forte, III A del liceo scientifico "Giuseppe Mazzini" di Vittoria. Nella sezione "video", il primo premio è andato a un gruppo di studenti dell'Istituto professionale "Guglielmo Marconi" di Vittoria: Giuseppe Mangione, Marco Impoco, Chiara Armonia, Alice Pulichino, Aurora Lupicino, Alexia Puccio, Marwa Lmazuzi, Elena Di Raimondo, Esma Hima, Michela Iannizzotto. Al secondo posto, ex aequo, i video realizzati da Nalin Fuschi della III A del liceo scientifico "Mazzini" di Vittoria e dagli studenti del liceo scientifico "Cipolla - Pantaleo - Gentile" di Castelvetro: Alice Amato, Gaia Bono, Aurora Rizzo, Rosy Murania, Vita Ignoto, Luigi Ditta, Claudia Maria Caime, di Castelvetro e Luna Gabriele, Alessia Luppino, Serena Prinziavalli, di Campobello di Mazara. La giuria era composta da Giusè Sferrazza, Annamaria Zagara, che ne fu la promotrice fin dal 2002, Lella Colombo e dai giornalisti Franco Nicastro, Andrea Di Falco e Francesca Cabibbo. La serata è stata allietata dagli interventi musicali dell'ensemble di violini degli alunni del liceo Mazzini di Vittoria, diretto dalla maestra Michela Bonavita e dell'ensemble di chitarre degli alunni del liceo Mazzini, diretto dal maestro Salvatore Salerno.





## Il concorso giornalistico «Maria Grazia Cutuli»

# La Fidapa premia gli studenti

● Nella «Sala delle Capriate», all'interno dell'ex convento dei Frati Minori, a Vittoria, si è svolta la premiazione del Concorso giornalistico «Maria Grazia Cutuli», organizzato dalla Fidapa. Al primo posto, nella sezione «stampa», si è classificata Tiziana Bologna della III A liceo scientifico di Castelvetro. Il secondo premio è andato a Benedetta Scerra, della classe V A dell'Istituto «Marconi» di Vittoria. Due menzioni speciali a Miriana Vona, della IV A del liceo classico

di Comiso e a Giuseppe Lo Forte, III A del liceo scientifico di Vittoria. Nella sezione «video», il primo premio a un gruppo di studenti del «Marconi» di Vittoria: Giuseppe Mangione, Marco Impoco, Chiara Armonia, Alice Pulichino, Aurora Lupicino, Alexia Puccio, Marwa Lmazuzi, Elena Di Raimondo, Esma Hima, Michela Iannizzotto. Al secondo posto, ex aequo, si sono piazzati i video realizzati da Nalin Fuschi della III A del liceo scientifico di Vittoria e dagli

studenti del liceo scientifico di Castelvetro: Alice Amato, Gaia Bono, Aurora Rizzo, Rosy Murania, Vita Ignoto, Luigi Ditta, Claudia Maria Caimè, di Castelvetro e Luna Gabriele, Alessia Luppino, Serena Prinzivalli, di Campobello di Mazara. La giuria era composta da Giusi Sferazza, Annamaria Zagara, che fu la promotrice fino dal 2002, Lella Colombo e dai giornalisti Franco Nicastro, Andrea Di Falco e Francesca Cabibbo. (\*DABO\*)

**VITTORIA**

# Stage formativo al «Fermi» gli studenti producono una birra artigianale



**E' stato il commissario del Libero consorzio comunale, Salvatore Piazza, a consegnare gli attestati agli studenti del Fermi**

**VITTORIA.** Il commissario straordinario del Libero consorzio comunale di Ragusa Salvatore Piazza ha presenziato ieri a Vittoria alla consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli della sezione agraria dell'istituto tecnico «Fermi» di Vittoria impegnati in uno stage formativo finanziato dall'azienda Southern Seed. Gli studenti hanno messo a punto tra l'altro la produzione in via sperimentale di una birra artigianale.

Il commissario Piazza ha esortato gli studenti ad impegnarsi nello studio e nella ricerca perché ha sostenuto «che il merito alla lunga è premiante quando finiti gli studi ci si proietta nel mondo del lavoro».

«Apprendere non significa – ha detto Piazza – soltanto assumere una serie di conoscenze, recepire informazioni e dar prova di saperle padroneggiare. Significa semmai imparare a capire come gestire queste conoscenze, riflettendo sul fatto che esse vanno utilizzate attivamente, contestualizzate rispetto al proprio percorso di formazione non solo scolastica, ma anche personale. La scuola è una palestra di vita che favorisce la crescita culturale e sociale dei giovani». Il concetto di “birra artigianale” in Italia è diventato di pubblico dominio da circa una decina d'anni. L'espressione è ormai conosciuta e utilizzata dalla stragrande maggioranza della popolazione e sono lontani i tempi in cui era appannaggio di una stretta cerchia di appassionati. Questo più di altri dati dovrebbe fornire la prova delle dimensioni del fenomeno, che ha raggiunto nel nostro paese una dimensione di tutto rispetto.